

ADDIO AL MAESTRO

**ACCADEMICO DEI FILOPATRIDI**

IL PRESIDENTE MAZZUCA: «CON LUI LA ROMAGNA PERDE UNA DELLE MENTI PIÙ ATTEENTE, LUCIDE E CAPACI»



CRETA
Ilario Fioravanti al lavoro e con alcune sue opere. E' scomparso domenica all'età di 89 anni (foto Luca Ravaglia)

Fioravanti riposerà coi genitori «È un bel posto soleggiato»

Così l'artista aveva ironicamente descritto la tomba di famiglia

di **ERMANN PASOLINI**

SI svolgeranno domani alle 15, con la messa nel duomo di Cesena, i funerali di Ilario Fioravanti, 89 anni, spentosi domenica alle 17 nella sua casa di Savignano. Dopo la cerimonia avverrà la sepoltura nel cimitero monumentale: l'artista riposerà nella tomba di famiglia accanto ai genitori e al fratello. «È un bel posto, soleggiato. Lì si sta bene, non c'è umidità» aveva commentato ironicamente. Lascia l'amatissima moglie Adele Briani con la quale si era sposato 15 anni fa all'età di 74 anni, Lucia, i fratelli Luigi e Luisa.

DA IERI mattina Savignano è tappezzata di manifesti a lutto, in segno di grazie al grande maestro d'arte, di vita e di fede. Fioravanti è stato sicuramente uno dei più grandi scultori italiani degli ultimi vent'anni, apprezzato e stimato da tutti, idolo del suo grande amico Vittorio Sgarbi. Grazie alla sua

grande fede, aveva anche stretto una saldissima amicizia con il compianto monsignore Pietro Sambri, era amico di Tonino Guerra e lo psichiatra Vittorino Andreoli gli dedicò il volume 'Le mani nella creta. I mondi di Ilario Fioravanti' curato da Flaminio e Massi-

CERIMONIA
Le esequie saranno celebrate domani alle 15 in Duomo
Commosso ricordo degli amici

mo Balestra, edito dalla Fondazione Tito Balestra di Longiano. Un racconto che testimonia l'incontro eccezionale tra un grande psichiatra e uno dei più interessanti scultori contemporanei. Anche Tinin Mantegazza ha dedicato un libro, 'Il giocoliere', agli inchostri di Ilario Fioravanti.

NEL CORSO della sua vita Ilario

Fioravanti ha ricevuto tre cittadinanze onorarie. La prima dal comune di Roncofreddo, poi da Savignano e da Sogliano. Nel 2005 gli era stata consegnata la Lom D'Or dall'Accademia dei Filopatridi della quale era accademico d'onore e alla quale aveva donato sue opere. Il presidente Giancarlo Mazzuca ha detto di Fioravanti: «Con lui la Romagna perde una delle menti più lucide, attente e capaci. Le sue opere sono un segno indelibile e resteranno per sempre un punto fermo della nostra storia». Era socio onorario del Rotary Club Valle del Rubicone. Il presidente Luca Pisacaglia lo ricorda così: «La sua amicizia, vera, rimarrà indelebile in ognuno di noi. Ci ha fatto sentire parte del suo mondo con semplicità e passione. Ascoltarlo e vivergli accanto è stato un vero privilegio. Un esempio per noi e per le generazioni future». Fioravanti era stato premiato anche dal Lions Club del Rubicone il 10 giugno 2009 quando presentò la mostra intitolata

'Luoghi dell'anima' e il past presidente Giancarlo Fornari ricorda che «rivelò un cuore caldo, una mente serena e una saggezza infinita e che nelle sue opere si ritrovano il senso dell'arte e della vita». Il presidente della Repubblica Sandro Pertini lo nominò Cavaliere della Repubblica.

FRA le opere più importanti progettate come architetto da Ilario Fioravanti ci sono anche il Monastero delle Benedettine di Cesena, le scuole medie di Longiano e Mercato Saraceno, l'ospedale di Mercato Saraceno, le Terme di Santa Agnese a Bagno di Romagna e la mesquita delle acque, la chiesa della Madonna del Torrione a Ravenna nel letto del fiume Montone abbandonato. A Sorrivoli la sua casa era stata ribattezzata la 'Casa dell'Upupa' e lì Massimo e Maurizio Balestra della Fondazione di Longiano organizzano incontri ed eventi culturali di grande rilievo.

LA CARRIERA

Scultura

Nella sua lunghissima carriera artistica Ilario Fioravanti ha avuto come grande estimatore ed amico il critico Vittorio Sgarbi (foto sotto)



Sorrivoli

La sua abitazione di Sorrivoli, ribattezzata 'La casa dell'upupa' è diventata un cenacolo di artisti e sede di manifestazioni culturali

Architettura

Fioravanti ha lavorato intensamente anche come architetto realizzando numerose opere di rilievo in tutta la Romagna



Andreoli

Lo psichiatra Vittorino Andreoli (con lui nella foto sopra) gli ha dedicato il libro «Le mani nella creta. I mondi di Ilario Fioravanti»